

Verbale n.6/2021 Consiglio Direttivo della Sezione Valdinievole+Gr.pistoiese

Come da convocazione del presidente del 22/12/21, in data **30 dicembre 2021 alle ore 18:00** in sessione "remota" tramite la piattaforma <u>meet.google.com/</u>

si è riunito il Consiglio Direttivo della Sezione -allargato, a titolo consultivo, a tutti i soci interessati- per discutere il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente e brindisi ben augurale per l'anno che verrà.

- 1. "Individuazione di modalità e candidature per il rinnovo delle cariche del C. regionale I.N. Toscana".
- **2**. Il punto sui percorsi ciclopedonali ai margini del Padule di Fucecchio alla luce dell'incontro con la Regione Toscana -Direzione generale-.
- 3. Varie ed eventuali

Sono presenti i consiglieri: Italo Mariotti, Roberta Beneforti, Tiberio Ghilardi, Sandra Lotti, Lauro Michelotti, Raffaele Calistri, Giampaolo Balcarini, Franco Nardini, Leonardo Iozzelli . Assente giustificata Carla Papini. Sono presenti i soci: Rossella Chietti, Franco Burchietti, Vito Rinaldi, Sandro Danesi. Hanno comunicato l'adesione, ma l'impossibilità a connettersi Marinella Dogliotti, Angela Moro, Pier Angiolo Mazzei.

Comunicazioni del Presidente Italo Mariotti-

Apre la riunione il presidente, il quale ricorda che cosa un anno fa scrivevamo:

... "La pandemia ha fatto evaporare intere categorie di amicizia e impoverito le gioie che compongono la vita umana e che sostengono la nostra salute; sono quelli che il sociologo Mark Granovetter chiama «legami deboli»: amicizie di "vicinato", conoscenti, persone che si vedono di rado, e semisconosciuti con cui si condivide una certa familiarità; una "cerchia esterna" di rapporti sociali, vitali per la nostra vita relazionale. Sono le persone che incontri nel fare un percorso lungo gli argini del Padule di Fucecchio o alla presentazione dell'ultimo libro di un amico, le persone con cui magari non hai mai parlato direttamente, ma hai probabilmente qualcosa d'importante in comune: sentire la stessa voglia di impegnarsi per un mondo migliore ...

Grazie alla ricerca medica e al senso di responsabilità che abbiamo saputo avere nel rispettare le regole sanitarie, l'anno che stiamo salutando ci ha restituito- almeno in parte- quanto perduto: ricordo con piacere le passeggiate letterarie del mese di Settembre sul Montalbano o nel Padule di Fucecchio: quindi un bel saluto al 2021, con l'augurio di un 2022 che ci restituisca la piena serenità e la possibilità di dispiegare tutte le nostre potenzialità.

È il caso inoltre di segnalare il successo di consensi e attenzione che la nostra sezione sta riscuotendo (es.33.000 visitatori nel 2021 al nostro sito www.italianostra-valdinievole.it), grazie anche alla nostra newsletter .Il 2022 ci attende, e noi lo aspettiamo, con le speranze e le sue sfide.

La prima sarà quella di prestare la massima attenzione (e la nostra eventuale azione) affinché la proposta di legge regionale n.92/21 presentata il 7 dicembre dai gruppi di maggioranza, venga corretta. La proposta è tesa a ridurre drasticamente una seria valutazione di incidenza ambientale (VIA) e di valutazione paesaggistica prevista nell'attuale legislazione regionale. Tutto ciò al fine di sottrarre i progetti PNNR della Toscana a tali procedure (forse consapevoli delle condizioni in cui versano i Comuni in quanto a capacità tecnico-amministrative di svolgere i compiti assegnati). Insomma una proposta che preoccupa perché contiene un principio del tutto inaccettabile dal nostro punto di vista. E cioè che le procedure di valutazione (e partecipazione) meritoriamente insite negli articolati delle nostre leggi urbanistiche siano complicazioni sostanzialmente "superflue".

Altre prove importanti ci attendono e le affronteremo secondo le nostre possibilità, senza abdicare alle opportunità che ci sono "concesse" (vedi legge sul "terzo settore", nazionale e regionale).



SEZIONE VALDINIEVOLE+GR.PISTOIESE

<u>In rif. al p.1 dell'OdG. "Individuazione di modalità e candidature per il rinnovo delle cariche del C. regionale I.N. Toscana".</u>

Il presidente, vista la convocazione del C.Regionale dell'associazione per l'11 gennaio 2022 ha inviato al consiglio la seguente nota a cui chiede di esprimersi in questa sede:

"La sez. Valdinievole auspica un rapido ricostituirsi di un gruppo di coordinamento regionale, che sappia mettere in rete tutte le migliori energie territoriali per un'azione unitaria e sinergica sui temi più o meno generali che ci coinvolgono.

La nostra sez. forse più di altre, perché giovane, sente la necessità di un punto riferimento certo per richiedere attraverso l'esperienza collettiva suggerimenti e consigli in merito alla propria attività e alle problematiche che si presentano.

Il gruppo di coordinamento secondo noi dovrebbe raccogliere personalità aperte all'ascolto, che attraverso l'ampia partecipazione sappia promuovere il riconoscimento reciproco delle proprie e altrui posizioni. Ovviamente per la contenuta esperienza, ma soprattutto per il costante l'allagamento territoriale del nostro "osservatorio" e della nostra azione -che si estende ormai alla "grande" Valdinievole e dal Montalbano a Pistoia - la sezione non dovrebbe "decentrare" importanti energie, soprattutto se chiamate a ricoprire cariche "apicali" nel gruppo di coordinamento regionale. Ovviamente se le sezioni toscane sapranno esprimere la volontà di superare divisioni e conflitti, tipici di un recente passato, in modo da designare personalità scevre da risentimenti (inevitabili tra coloro che hanno sedimentato insofferenze reciproche), in questo caso anche noi potremmo offrire, se richiesta, una risorsa importante per la costituzione della nuova "Giunta" nello spirito appena richiamato.

Infatti, Tiberio Ghilardi, ingegnere, nostro Vice presidente, può rappresentarci validamente; viste le sue capacità di ascolto, in un contesto sereno e di regole definite, potrà dispiegare la sua capacità di sintesi coniugata ad una certa empatia. Elementi acquisiti sicuramente anche dall'esperienza lavorativa, svolta in qualità di dirigente di un grande gruppo multinazionale. Tiberio garantisce altresì la lontananza da un qualsiasi possibile "conflitto di interessi", in quanto in quiescenza e non svolge attività professionale, elemento prezioso da tenere sempre presente".

Sulla nota del presidente intervengono i consiglieri: **Balcarini, Michelotti, R.a Beneforti, Calistri e R.Chietti** i quali pur con accenti diversi ritengono che la sezione Valdinievole - nel qual caso si determinassero le condizioni auspicate dal presidente - potrebbe candidare Ghilardi alla presidenza. **Mariotti** interviene riconoscendo la bontà di alcune osservazioni appena accennate: la candidatura (tutta da verificare) potrebbe poggiarsi sulla base di un vero rinnovamento di persone e metodi. La nostra sezione, costituitasi in tempi recenti, non ha retaggi con un passato e con metodologie d'incontro che hanno mostrato limiti: in questo contesto essere giovani e piccoli non è un limite, ma può essere un punto di forza, accentuato dal fatto che, "allenata" sul policentrismo tipico del territorio, ha favorito e consolidato nel suo gruppo dirigente metodologie di ascolto e di sintesi quanto mai opportune, che potrebbero essere trasferite/applicate nella conduzione del nuovo coordinamento regionale.

Interviene **Tiberio Ghilardi** il quale ringrazia i soci per la stima e l'incoraggiamento per una eventuale candidatura a un ruolo nel nuovo direttivo regionale di Italia Nostra.

Dichiara la propria disponibilità per la candidatura, se ce ne saranno le condizioni, per un ruolo nel "gruppo di coordinamento"; per altri incarichi apicali, che comportano anche impegni gravosi, ritiene di non avere la necessaria esperienza di vita associativa. Ritiene che nel coordinamento regionale potrebbe mettere a disposizione di Italia Nostra Toscana le proprie conoscenze organizzative, gestionali e di relazione che ha sperimentato nella propria carriera lavorativa.

Ghilardi fa cenno alla situazione che si è creata in Italia Nostra Toscana e alla necessità di superare le incomprensioni tra sezioni, che la passata dirigenza non è stata in grado di gestire e comporre, con



SEZIONE VALDINIEVOLE+GR.PISTOIESE

modalità di ascolto reciproco e con la necessaria sintesi basata sul rispetto di tutte le posizioni. La stessa modalità di lavoro che si sta utilizzando nella sezione Valdinievole.

In particolare osserva: " la mia candidatura potrà avere senso solo a fronte di un completo rinnovo del gruppo dirigente che sappia portare avanti una nuova modalità di lavoro e che abbia il solo obiettivo di perseguire il bene comune".

Inoltre, affinché ci sia un segnale tangibile della volontà di tutti di sperimentare questo nuovo percorso di lavoro e di relazioni, richiede che sulla eventuale propria candidatura si crei un ampio consenso delle sezioni al di fuori della logica di contrapposizione che si è registrata negli ultimi anni.

Il presidente ritenere opportuno soprassedere a qualsiasi decisione. Intanto occorrerà verificare come le sezioni intendono affrontare la ricostruzione del nuovo "gruppo" dirigente, in primis verificare il clima che contrassegnerà le scelte e le motivazioni che porteranno alla determinazione dei criteri da adottare per non ripetere errori del passato. Su quella base potremo allora valutare una nostra possibile candidatura nel "gruppo di coordinamento" e financo, se richiesta, per una delle posizioni "apicali".

Il C.D. Approva.

<u>In rif. al p.2 dell'OdG -</u> Il punto sui percorsi ciclopedonali ai margini del Padule di Fucecchio alla luce dell'incontro con la Regione Toscana -Direzione generale-.

Il presidente ricorda che il 20 Dic. in "modalità remota" si è svolto l'incontro di cui all'odg con la presenza di due funzionari della Direzione generale (settore turismo) della Regione Toscana e una delegazione di Italia Nostra+Fiab della Valdinievole. Il tema del confronto è stato quello di una verifica circa le possibilità di riprendere in esame il progetto di un percorso per la 'mobilità dolce' (pedonale, ma anche in *mountain bike* o ... a cavallo) in Valdinievole, ai margini del Padule di Fucecchio. Questo percorso, ideato a suo tempo da Fiab in collaborazione con la Provincia di Pistoia e con i comuni della Valdinievole e l'apporto tecnico del Consorzio di Bonifica, prevedeva i possibili raccordi con i nuclei urbani dell'area. Purtroppo il Progetto esecutivo si è poi arenato per difficoltà tecnico-burocratiche.

Sui risultati dell'incontro sarà postato sul sito un puntuale report, dopo che sarà condiviso con i funzionari della Regione Toscana.

Su richiesta del presidente, Roberta Beneforti ci offre una sintesi del report:

L'idea progettuale convince non soltanto perché valorizza (con tutte le tutele del caso) l'eccellenza naturalistica del Padule di Fucecchio, ma perché si innesta sulla variante della Via Francigena alla "Dogana del Capannone" di Ponte Buggianese. Di conseguenza da questo sito il tracciato proposto può rappresentare un "diverticolo" nella via Francigena, che apre al pellegrino moderno opportunità interessanti.

Permette infatti:

- di visitare la parte più fascinosa, dal punto di vista naturalistico, del Padule di Fucecchio;
- di conoscere attraverso piccole deviazioni le belle cittadine della Valdinievole
- di utilizzare le molteplici opportunità che Monsummano Terme, con il Santuario della Madonna della Fonte Nuova, offre al pellegrino-turista, con la possibilità di connettersi al percorso iacopeo (verso Pistoia), oppure di ricollegarsi alla Via Francigena "principale" a Ponte a Cappiano (magari seguendo gli argini del canale del Terzo).

I Funzionari regionali si dichiarano disponibili a sostenere il progetto ma sarà necessario a loro parere che ci siano alcuni pre-supposti:





SEZIONE VALDINIEVOLE+GR.PISTOIESE

- Serve un comune capofila che si assuma il coordinamento delle azioni da svolgere per la presentazione del progetto agli enti interessati con i relativi obiettivi strategici.
- Serve convenzione tra tutti i comuni interessati e con il Consorzio di bonifica n.4, basso Valdarno
- Punto ineliminabile è quello di risolvere in via prioritaria eventuali problemi (contenziosi?) dei terreni privati coinvolti nei tracciati proposti.

Occorrerà quindi richiamare il Comune capofila (Ponte Buggianese) ai suoi impegni per stipulare con tutti i comuni una convezione di adesione al progetto. E da lì ripartire magari con un nome evocativo che solleciti attenzione e interesse. L'idea che ci è stata suggerita da Claudio Rosati, "*Il cammino delle acque*", evoca un percorso che si snoda ai margini del Padule di Fucecchio, attraversa Montecatini T e Monsummano T., per raggiungere l'Arno, seguendo il canale del "Terzo"

Balcarini interviene per evidenziare qualche perplessità per la scarsa capacità operativa degli attuali amministratori comunali e per l'inquinamento del Padule. Problematicità oggettive che non faciliteranno il decollo dell'idea progettuale.

Il presidente ritiene legittime le perplessità di Giampaolo Balcarini e chiede a tutti di non demordere, ma di moltiplicare l'azione, ognuno presso gli amministratori del proprio Comune, per sensibilizzare sulla bontà dell'opera e per la sua realizzazione, senza dimenticare di segnalare il non procrastinabile disinquinamento dell'area umida.

Terminati gli argomenti il presidente scioglie la seduta alle ore 19:10 rinnovando gli auguri per un sereno 2022.

LA SEGRETARIA Sandra Lotti

Southe Litt

۷°

IL PRESIDENTE

